



Città di Grosseto

Disposizione Dirigenziale N. 766

Data di registrazione 14/07/2023

OGGETTO : PIANO OPERATIVO ANNO 2023 DEL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E DI MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E DEL PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA PREVISTE NEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023/2025.

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO che l'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, introdotto dall'art. 3, comma 1°, lett. d), del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito con modificazioni nella legge 07.12.2012, n. 213, avente ad oggetto "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" ha introdotto il controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva, da svolgersi secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario Generale;

RILEVATO che la predetta norma stabilisce che sono soggette al controllo:

- le determinazioni di impegno di spesa;
- i contratti;
- altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento;

VISTO l'articolo 3 del regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni, predisposto in forza dell'art. 3, comma 20, del citato D.L. 174/2012 ed approvato con deliberazione C.C. n. 28/2020, che in materia di controllo della regolarità amministrativa nella fase successiva all'adozione degli atti dispone:

"..... 4. Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi esso è svolto dal Segretario Generale, che si avvale del supporto del personale del Settore Segreteria Generale

5. Per lo svolgimento dell'attività di controllo, il Segretario Generale, sentita la Giunta, stabilisce un piano operativo annuale prevedendo la percentuale del controllo degli atti, comunque non inferiore al 5% delle categorie degli atti sottoposti al controllo. L'attività è svolta normalmente con cadenza semestrale.

6. Il controllo viene esercitato mediante sorteggio a campione sulle determinazioni di impegno di spesa, sui contratti di affidamento di lavori, forniture di beni e servizi e sugli altri atti amministrativi per i quali si ritiene più elevato il rischio di corruzione e illegalità, utilizzando i principi di revisione aziendale ed ha gli stessi contenuti previsti del controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva; saranno sottoposti i soli contratti di affidamento non rogati dal segretario generale, con esclusione quindi dei contratti sottoscritti

in forma pubblica amministrativa in quanto già sottoposti al rogito del Segretario generale stesso.

7. *La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene effettuata mediante estrazione casuale anche a mezzo di procedure informatiche*

8. *Il controllo eventuale di regolarità, legittimità e correttezza amministrativa è effettuato su specifiche determinazioni dirigenziali su iniziativa del Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione, o su richiesta del Sindaco, o di un quinto dei consiglieri comunali, o del Nucleo di Valutazione. La richiesta è indirizzata al Segretario Generale per iscritto e deve contenere -a pena di inammissibilità- l'indicazione dei presunti motivi di illegittimità. La richiesta deve pervenire al protocollo generale del Comune entro 30 giorni dalla pubblicazione della determinazione dirigenziale .*

9. *Al fine di svolgere in maniera imparziale, razionale e tempestiva l'attività di controllo, verranno utilizzate griglie di valutazione sulla base degli standard predefiniti e con riferimento ai più importanti adempimenti procedurali ed agli elementi costitutivi del relativo provvedimento.*

10. *Le schede elaborate sui controlli a campione vengono trasmesse al Dirigente del settore competente ed i risultati sono oggetto di una relazione semestrale e di una annuale, che vengono pubblicate sul sito web dell'Amministrazione Comunale, sezione Amministrazione Trasparente.*

11. *Le relazioni sono trasmesse ai Dirigenti dei settori, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Sindaco, ai Revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione, come documenti utili per la valutazione, e al Consiglio comunale, tramite il suo Presidente. La segnalazione di singole irregolarità, sostanzialmente rilevanti, viene fatta tempestivamente al competente responsabile al momento del loro rilievo, per consentire eventuali azioni correttive. Nel caso di controllo eventuale, l'esito viene comunicato anche al Sindaco, ai consiglieri comunali richiedenti ed al Nucleo di Valutazione.*

Qualora si rilevino gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionabili, ovvero ipotesi di danno erariale, resta comunque salva ed impregiudicata la facoltà di trasmettere copia del rapporto alla Procura Regionale della Corte dei Conti e/o alla Procura presso il Tribunale, oltre che all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari.

12. *Al di fuori dei casi previsti dai precedenti commi, il Segretario Generale può segnalare al Consiglio Comunale o alla Giunta Comunale eventuali profili di illegittimità sulle proposte di deliberazioni riportanti istruttoria favorevole. Il Consiglio Comunale o la Giunta Comunale possono tuttavia adottare la deliberazione anche senza darne adeguata motivazione.*

13. *Degli esiti di questa forma di controllo si tiene conto nella misurazione e valutazione della performance dei dirigenti e per la redazione del referto di controllo strategico.*

14. *I controlli sugli atti del Segretario generale o su quelli che il Segretario generale sottoscrive come dirigente dei settori allo stesso assegnati sono effettuati dal Vice Segretario Generale secondo le modalità del presente articolo.;*

VISTI altresì la Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione” e ss.mm.ii ed il D.Lgs. n. 33/2013

“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione, parte 2.3 “Rischi Corruttivi e Trasparenza” 2023/2025, approvato con deliberazione G.C. n. 38 del 21.2.2023;

ATTESO che sussiste un rapporto di stretta complementarietà tra la funzione di presidio della legittimità dell’azione amministrativa e quella di prevenzione del fenomeno della corruzione ed in genere dell’illegalità, nonché degli obblighi in materia di trasparenza;

RILEVATO che tale rapporto dinamico e di stretta complementarietà tra il Piano di prevenzione della corruzione, che contiene anche il Programma triennale per la trasparenza, e il “Piano operativo relativo ai controlli di regolarità amministrativa nella fase successiva” costituisce misura di efficacia dei suddetti strumenti;

EVIDENZIATO che il controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva ha la precipua finalità di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ed è orientato al costante e progressivo miglioramento della qualità degli atti amministrativi posti in essere dai soggetti responsabili;

VISTA la disposizione sindacale n. 197 del 21.11.2022 con la quale il Segretario Generale Dott. Simone Cucinotta è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza;

VISTA la deliberazione n. 243 del 27.6.2023 con la quale la Giunta Comunale ha fornito al Segretario Generale le indicazioni di competenza ai fini della predisposizione del Piano Operativo per il controllo di regolarità amministrativa successiva e per il monitoraggio sull’attuazione delle misure di prevenzione e del programma della trasparenza previste nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione, parte 2.3 “Rischi Corruttivi e Trasparenza” 2023/2025;

DATO ATTO, infine, che il presente provvedimento è da intendersi adottato allo scopo di avviare le previste attività di controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva e che, pertanto, lo stesso è suscettibile di integrazioni e/o modifiche in base ai riscontri applicativi ed alle esigenze che dovessero manifestarsi in corso d’opera;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa e qui interamente richiamate, di approvare il Piano Operativo allegato alla presente disposizione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Segretario Generale
CUCINOTTA SIMONE / InfoCamere S.C.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)